

Fontanelle "sceglie" Chiara Luce e Giovanni Paolo II

mercoledì 04 maggio 2011

Parrocchia SS. Salvatore - Fontanelle Sud - Trapani S. Messa e benedizione delle tele dei Beati Chiara Luce Badano e Giovanni Paolo II Venerdì 6 maggio 2011, ore 21.00 Chiesa SS. Salvatore, viale Umbria n. 3 a Trapani In occasione del quinto anniversario dell'Ordinazione Presbiterale del Parroco Don Sebastiano Adamo la comunità donerà alla parrocchia due grandi immagini dei nuovi beati che saranno collocate nelle pareti laterali della Chiesa, ai lati dell'altare. Due testimoni del nostro tempo in un quartiere giovane che vuole aprirsi alla speranza. L'iniziativa, infatti, inserisce nel percorso parrocchiale "Coloriamo di speranza Fontanelle Sud. Chiesa in missione: giovani e famiglie protagonisti".

«In un territorio come quello di Fontanelle Sud vogliamo ricordare alle famiglie e ai giovani che lo abitano e che, troppo poco lo vivono, di essere protagonisti del presente e costruttori del futuro alla maniera di Cristo: accogliendosi e vivendo in unità, scegliendo la solidarietà come stile di vita - afferma il parroco don Sebastiano Adamo - Solo famiglie aperte e giovani propositivi possono aiutare la crescita integrale delle persone del nostro territorio dove spesso le istituzioni non sempre danno le giuste attenzioni, come ad esempio nel caso del campo limitrofo alla chiesa e di proprietà del comune; la parrocchia si pone quale unico interlocutore - oltre le scuole - per la coeducazione delle giovani generazioni, e si vede privo di un bene importante che è lasciato all'incuria e ad atti di vandalismo; ci sentiamo - dichiara il parroco - trascurati e lasciati soli in un compito così importanti; già stiamo operando oltre le nostre forze con l'apertura di un centro per i più piccoli dove volontari danno lezioni di doposcuola e fanno giocare i piccoli, provando a trasmettere i sani valori della legalità, della famiglia e del rispetto della cosa pubblica. Spero - conclude il parroco - che la testimonianza di questi due campioni della fede sia da volano per una nuova idea di convivenza e perchè questa comunità parrocchiale sappia sempre meglio dare il proprio contributo per scrivere un'agenda di speranza per il territorio».